



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 39/2025

SABATO 27 SETTEMBRE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 28 SETTEMBRE – XXVI DEL TEMPO ORDINARIO “C”

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE – Santi MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE, arcangeli

ore 8.30: Eucaristia

ore 18.15: Catechiste

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE – San Girolamo, presbitero e dottore della Chiesa

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE – Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa

ore 8.30: Eucaristia

ore 21.10: Consulta ministeriale

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE – Santi Angeli Custodi; Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 16.00: Eucaristia preceduta dal Rosario. Segue momento di festa particolarmente con i nonni e i ragazzi. Tombolata insieme.

ore 18.00: Genitori dei ragazzi delle Elementari e Medie con il nuovo Parroco

ore 20.30: Adorazione Eucaristica

VENEDÌ 3 OTTOBRE

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 4 OTTOBRE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 5 OTTOBRE – XXVII DEL TEMPO ORDINARIO “C”

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia particolarmente con genitori e bambini della scuola dell'infanzia

-
- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.
 - Al centro della chiesa è disponibile la nuova lettera pastorale del Vescovo Domenico a tutti gli abitanti della diocesi.
 - Sabato 27 e domenica 28 settembre ci sarà l'iniziativa "Un pasto al giorno" promossa dall'associazione Papa Giovanni XXIII. Con questa iniziativa si preparano in un anno oltre sette milioni e mezzo di pasti per i più poveri del mondo.
 - Domenica 28 settembre durante l'Eucaristia delle 11.30, presso il Duomo di Legnago, viene ricordata la figura del missionario laico Paolo Gozzo. Al termine, nelle vicinanze del torrione, inaugurazione di un albero e una targa in sua memoria.
 - Lunedì 29 settembre, presso il Santuario Madonna della Salute di Porto, c'è il Giubileo dei Militari, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Associazioni d'Arma e tutti quelli che vogliono. Presiede il Card. Bagnasco.
 - Chi ha qualcosa da offrire, nuovo o in buono stato, per la pesca di beneficenza, in occasione della sagra del prossimo ottobre, può portarlo in canonica. Il ricavato della pesca sarà destinato per contribuire al pagamento dei lavori di restauro della chiesa.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

Nessuno ha il diritto di ridurre a nulla l'altro. Il sangue del male, la linfa oscura è l'indifferenza, il lasciare intatto l'abisso fra le persone.

C'era una volta un ricco... e un povero alla sua porta: inizio da favola antica. Il ricco è senza nome, il povero ha il nome dell'amico di Gesù, Lazzaro. Uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora. Uno è sul tetto del mondo, l'altro è in fondo alla scala. I due protagonisti si incrociano ma non si incontrano, tra loro c'è un abisso.

È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì. Non abita i riflessi della porpora, ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo. Forse il ricco è perfino un devoto, osserva i dieci comandamenti, e prega: "o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica", mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera.

Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero Lazzaro è invisibile, nient'altro che un'ombra fra i cani. Attenzione agli invisibili attorno a noi, vi si rifugia l'Eterno.

"Tra noi e voi è posto un grande abisso", in terra come in cielo, dice Abramo. Il ricco poteva colmare il baratro che lo separava dal povero, e invece l'ha ratificato e reso eterno.

Che cosa scava grandi fossati tra noi, o innalza muri e ci separa?

Il ricco non ha fatto del male al povero, non lo ha aggredito o scacciato. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, uno scarto, un nulla. Semplicemente Lazzaro non c'era, invisibile ai suoi pensieri. E lo uccideva ogni volta che lo scalcava. Nessuno ha il diritto di ridurre a nulla l'altro.

Il sangue del male, la linfa oscura è l'indifferenza, il lasciare intatto l'abisso fra le persone.

Invece «il primo miracolo è accorgersi che l'altro esiste» (S. Weil), e provare a colmare l'abisso di ingiustizia che ci separa.

Nella seconda parte della parabola la scena si sposta dal tempo all'eternità. Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto negli inferi.

L'eternità inizia quaggiù, sarà la lenta maturazione delle nostre scelte senza cuore. Mentre l'inferno è, in fondo, la dichiarazione che è possibile fallire la vita.

Perché il ricco è condannato? Per la ricchezza, i bei vestiti, la buona tavola? No, Dio non è moralista; a Dio stanno a cuore i suoi figli. Il peccato del ricco è l'abisso con Lazzaro, neppure un gesto, una briciola, una parola. Tre verbi sono assenti nella storia del ricco: vedere, fermarsi, toccare. Mancano, e tra le persone si scavano abissi, si innalzano muri.

Questo è il comportamento che san Giovanni chiama, senza giri di parole, omicidio: chi non ama è omicida (1 Gv 3,15).

Ma "figlio" è chiamato anche lui, nonostante l'inferno, anche lui figlio per sempre di un Abramo dalla dolcezza di madre: "Padre, una goccia d'acqua! Una parola sola per i miei cinque fratelli!"

E invece no, perché non è la morte che converte, ma la vita.

«Se stai pregando e un povero ha bisogno di te, lascia la preghiera e vai da lui. Il Dio che trovi è più sicuro del Dio che lasci (san Vincenzo de Paoli)».

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 27 settembre	ore 18.30:	def. PIERINA e SERGIO def. NELLO (3° mese) e PAOLO (compleanno) Pietrobelli
Domenica 28 settembre	ore 9.30:	
	ore 11.00:	def. ANNA Zanotto (2°ann.) e ROMANO Campolongo def. fam. Caldonazzo-Buggiani
Lunedì 29 settembre	ore 8.30:	
Martedì 30 settembre	ore 8.30:	
Mercoledì 1 ottobre	ore 8.30:	
Giovedì 2 ottobre	ore 16.00:	
Venerdì 3 ottobre	ore 8.30:	
Sabato 4 ottobre	ore 18.30:	
Domenica 5 ottobre	ore 9.30:	
	ore 11.00:	